



Automobile Club Milano

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

Indice

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	4
1.3.1 PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BUDGET ECONOMICO E RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO AL 31-12-2012.....	4
1.3.2 PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI E RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI AL 31-12-2012.....	8
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	10
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	10
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	14
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE	22
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	22
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	23
2.6 DEBITI.....	24
2.7 RATEI E RISCONTI.....	26
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	26
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	27
2.8 CONTI D'ORDINE.....	27
2.8.1 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	27
2.8.2 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	27
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO - ESAME DELLA GESTIONE	28
3.1 SINTESI DEI RISULTATI	28
3.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	28
3.1.2 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	29
3.1.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	34
3.1.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	35
3.1.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	35
3.1.6 IMPOSTE	36
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	36
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	36
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	36
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	36
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	37
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	37
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	37
NOTE CONCLUSIVE.....	37

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Milano fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Milano, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Milano deliberato dal Consiglio Direttivo in data 15 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con nota 9125 del giugno 2011, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11 marzo 2011.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Milano non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Milano per l'esercizio 2012 presenta un utile d'esercizio pari ad €2.220, determinando un aumento del Patrimonio Netto, che si attesta ad € 6.181.118. Più dettagliatamente:

risultato economico = € 2.220
totale attività = € 9.243.646
totale passività = € 3.062.528
patrimonio netto = € 6.181.118

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BUDGET ECONOMICO E RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO AL 31-12-2012

Nel corso del 2012, si è proceduto ad un solo provvedimento di variazione approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del 30/11/2012. Si reputa opportuno, a tal proposito, riportare fedelmente un periodo della Relazione del Presidente al suddetto provvedimento: “..E’ da evidenziare che il presente provvedimento è stato predisposto anche alla luce delle previsioni normative in tema di riduzione della spesa - L. 135 del 7/08/2012 – ed in particolare della circolare MEF RGS n. 31 del 23/10/2012. Verificato che esistono alcune perplessità in ordine all’applicazione, all’Ente della suddetta normativa e delle riduzioni di costi ivi previste, sono stati raccolti alcuni pareri in merito e sono stati richiesti chiarimenti ad ACI al fine di operare in un’ottica di Federazione. In attesa di tale risposta si reputa necessario procedere all’approvazione del provvedimento qui proposto per il quale si è effettuata un’attenta analisi delle voci di costo oggetto di riduzione. Tuttavia tale operazione ha evidenziato, comunque, che gli stessi non possono essere ridotti in quanto tale riduzione pregiudicherebbe l’ordinario svolgimento dei servizi dell’Ente. E’ di tutta evidenza che la promulgazione di una norma e di una circolare in data 23 ottobre viene ad inserirsi in un percorso gestionale già definito ed ormai in via di conclusione. Per le argomentazioni sopra esposte, pertanto, non è stato possibile accantonare alcuna somma per il conseguente riversamento al bilancio dello Stato. Il contenimento delle spese resta, in ogni caso, un principio fondamentale che ispira sempre la gestione con risultati più incisivi che saranno visibili dal Budget Economico 2013. Le eventuali indicazioni, che perverranno dalla sede ACI in riscontro alla nota ACM suddetta, comporteranno, per quanto possibile, le conseguenti variazioni”.

Una sintesi degli effetti di detti provvedimenti sul budget è rappresentata nella sottostante tabella.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico 2012

Descrizione della voce	Budget Iniziale	I Provv. Di Rimodulazione	Budget Assestato al 30/11/2012
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.144.500	312.000	4.456.500
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	2.660.000	-506.200	2.153.800
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.804.500	-194.200	6.610.300
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.000	-2.400	23.600
7) Spese per prestazioni di servizi	3.723.100	270.200	3.993.300
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.758.600	-128.500	1.630.100
9) Costi del personale	704.900	-28.000	676.900
10) Ammortamenti e svalutazioni	60.700	-26.234	34.466
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		29.553	29.553
12) Accantonamenti per rischi		-20.000	-20.000
13) Altri accantonamenti	20.000		20.000
14) Oneri diversi di gestione	421.160	90.500	511.660
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.714.460	185.119	6.899.579
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	90.040	-379.319	-289.279
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	180.000	240.000	420.000
16) Altri proventi finanziari	14.000	-4.500	9.500
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.000	-800	200
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	193.000	236.300	429.300
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni	90.000	10.000	100.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-90.000	-10.000	-100.000
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari		34.633	34.633
21) Oneri Straordinari		23.633	23.633
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)		11.000	11.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	193.040	-142.019	51.021
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	80.000	-30.000	50.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	113.040	-112.019	1.021

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.456.500	4.444.540	-11.960
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	2.153.800	2.129.229	-24.571
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.610.300	6.573.769	-36.531
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.600	20.414	-3.186
7) Spese per prestazioni di servizi	3.993.300	3.836.751	-156.549
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.630.100	1.615.776	-14.324
9) Costi del personale	676.900	676.758	-142
10) Ammortamenti e svalutazioni	34.466	56.632	22.166
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	29.553	2.236	-27.317
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	511.660	362.454	-149.206
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.899.579	6.571.021	-328.558
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-289.279	2.748	292.027
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	420.000		-420.000
16) Altri proventi finanziari	9.500	7.129	-2.371
17) Interessi e altri oneri finanziari:	200	2	-198
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	429.300	7.127	-422.173
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni	100.000	86.303	-13.697
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-100.000	-86.303	13.697
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	34.633	194.514	159.881
21) Oneri Straordinari	23.633	20.355	-3.278
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	11.000	174.159	163.159
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	51.021	97.731	46.710
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	50.000	95.511	45.511
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.021	2.220	1.199

- Il raffronto tra il Budget assestato al 30/11/2012 ed il Conto Economico a consuntivo, riportato in tabella, evidenzia alcuni significativi scostamenti, dovuti a valutazioni prudenziali che hanno ispirato la redazione del budget stesso, nonché al costante obiettivo del contenimento della spesa a cui è improntata la gestione dell'Ente. Alcuni di questi scostamenti sono legati a fatti emersi dopo il 30/11/2012 pertanto per questi maggiori ricavi e costi, che di seguito vengono evidenziati, si richiede la specifica approvazione, da parte dell'assemblea, contestualmente all'approvazione del presente bilancio

In particolare, si evidenzia che:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano uno scostamento rispetto alle previsioni definitive pari € 11.960, legato alla minore consistenza principalmente delle seguenti voci:
 - “Quote sociali” - € 2.988;
 - “Proventi Manifestazioni”; le minori entrate rispetto alle previsioni (- € 8.780) sono correlate alla riduzione del corrispondente costo “Organizzazioni Eventi” (- € 4.861)
- Gli altri ricavi e proventi registrano uno scostamento rispetto alle previsioni definitive legato alla minore consistenza principalmente della voce di ricavo “Subaffitti di Immobili” – €. 24.321 cui è direttamente correlata la voce seguente, ossia:
- Le “Spese per godimento di beni di terzi” che registrano una riduzione, rispetto al preventivo di € 14.324; prudenzialmente era stato previsto un incremento dei canoni di locazione e spese condominiali che non si è completamente verificato.

- Le “Spese per prestazioni di servizi” registrano una diminuzione complessiva di € 156.549 dovuta principalmente alla politica adottata dall'Ente di costante monitoraggio e contenimento dei costi ed in misura ridotta alla correlazione con i relativi ricavi per i quali si è registrata una diminuzione. Sono da segnalare, in particolar modo, consistenti scostamenti rispetto al budget rimodulato, relativi alle seguenti voci:
 - “Altre consulenze”: - € 45.776 tale riduzione è principalmente legata ad una più adeguata imputazione di una spesa avente utilità pluriennale (spese per studi e ricerche ai sensi dell'art. 2426 c.5 cod. civ.) tra le spese per investimenti rispetto all'iniziale imputazione tra le voci di costo;
 - “Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali: - € 41.104, l'Ente ha dato avvio ad un consistente piano di ristrutturazione dei punti vendita carburante pertanto sono ridotte le voci di costo che riguardano manutenzioni ordinarie;
 - “altre spese per la prestazione di servizi”: - € 35.044 legate ad un contenimento dei costi per le diverse attività.
- “Ammortamenti e svalutazioni”: in chiusura di bilancio l'Ente ha ritenuto opportuno ripristinare il Fondo Rischi su Crediti, completamente utilizzato nel corso del presente esercizio, nella misura del 0,5% dei crediti commerciali iscritti in bilancio ed è stata imputata la quota di ammortamento annuale della voce di investimento “Altri oneri pluriennali”. Per questi maggiori costi, come sopra specificato, si richiede la specifica approvazione, da parte dell'assemblea, contestualmente all'approvazione del presente bilancio.
- Il valore delle rimanenze finali di omaggi associativi è risultato superiore di € 27.317 in quanto in chiusura di esercizio sono pervenuti gli omaggi da distribuire nel 2013.
- Lo stanziamento previsto alla voce di budget Oneri diversi di gestione registra uno scostamento rispetto alle previsioni definitive pari ad -€ 149.206 legato alla minore consistenza principalmente delle seguenti voci:
 - imposte e tasse deducibili -€ 55.845 : prudenzialmente si era previsto un consistente aumento dell'imposta comunale dovuta per l'occupazione di aree pubbliche per alcuni distributori di carburante che non si è verificato;
 - il costo sostenuto per l'acquisto degli omaggi sociali è risultato inferiore di €. 5.053 rispetto alle previsioni assestate;
 - rimborsi e concorsi spese diverse: - € 83.139 il rimborso spese verso le delegazioni, preventivato relativamente all'attività tasse, verrà imputato nell'anno di competenza non essendosi verificato l'evento.
- Lo stanziamento previsto alla voce di budget “Proventi finanziari” registra uno scostamento rispetto alle previsioni definitive della voce di ricavo “Dividendi da partecipazioni da imprese controllate” (- €. 420.000). Al riguardo infatti, visto l'andamento della gestione 2012, l'Ente, socio unico della partecipata Immobiliare ACM SpA, ha ritenuto opportuno rivedere la previsione di distribuzione di dividendi.
- La previsione di “Svalutazione partecipazioni” risulta inferiore rispetto al budget per € 13.696,84 in quanto il risultato di bilancio della controllata Acitour Lombardia Srl è risultato lievemente migliore del previsto.
- “Proventi straordinari” registra un incremento rispetto al preventivo di € 159.881 legato: a sopravvenienze dell'attivo ed insussistenze del passivo dovute in entrambe i casi a ricalcoli degli importi di TFS (Trattamento Fine Servizio) che dovranno essere recuperati dai dipendenti cessati o non dovuti; al versamento di liberalità da parte del socio/Presidente per € 37.707.
- “Oneri straordinari”: l'insussistenza dell'attivo, già preventivata in sede di rimodulazione di budget è legata al fallimento di un cliente. A parziale copertura della cancellazione di tale credito è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per l'importo disponibile. Inoltre collegato al sopra citato ricalcolo del TFS si è dovuto cancellare un credito per recupero contributi c/quiescenza da dipendente.
- “Imposte sul reddito dell'esercizio” in chiusura di bilancio a seguito delle variazioni delle voci straordinarie sopra illustrate il calcolo delle imposte di esercizio ha subito un incremento rispetto al preventivo per € 45.511. Per questo maggiore costo, come sopra specificato, si richiede la

specifica approvazione, da parte dell'assemblea, contestualmente all'approvazione del presente bilancio.

Si vuole, infine, evidenziare quanto segue:

nella seduta del 25/07/2012 il Comitato Esecutivo dell'Acì ha deliberato un insieme di obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario ai quali gli AA.CC. dovranno attenersi a partire dal corrente esercizio di bilancio e per il triennio successivo 2013/2015. Con la circolare prot. 8515 del 03/09/2012 la direzione centrale amministrazione e finanza ha definito tali parametri.

Gli obiettivi, per i quali gli Automobile Club sono tenuti al simultaneo raggiungimento sono i seguenti:

- Obiettivo economico
- Obiettivo patrimoniale
- Obiettivo finanziario

Per l'esercizio 2012 sono stati raggiunti tutti e tre gli obiettivi

1.3.2 PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI E RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI AL 31-12-2012

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una variazione al budget degli investimenti/ dismissioni, sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/11/2012.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni approvate	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>		5.000	5.000
Software - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		5.000	5.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			
Immobili - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	505.000	-5.000	500.000
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	505.000	-5.000	500.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			
Titoli - <i>investimenti</i>	300.000		300.000
Titoli - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	300.000		300.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	805.000		805.000

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	5.000	3.865	-1.135
Software - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>		42.011	42.011
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000	45.876	40.876
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			
Immobili - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	500.000	56.592	-443.408
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	500.000	56.592	-443.408
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		100.000	100.000
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			
Titoli - <i>investimenti</i>	300.000		-300.000
Titoli - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	300.000	100.000	-200.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	805.000	202.468	-602.532

Nel corso della chiusura del bilancio, tuttavia, si è ritenuto più adeguato imputare una spesa pari a €. 42.012, avente utilità pluriennale, ossia uno studio degli assetti organizzativi delle società controllate ai fini di una ristrutturazione delle stesse, ai sensi dell'art. 2426 c.5 cod. civ. tra le spese per investimenti rispetto all'iniziale imputazione tra le voci di costo. Per quanto attiene le immobilizzazioni finanziarie si è ritenuto corretto imputare l'apporto di €. 100.000 alla Società controllata Aci Tour alla voce Partecipazioni – investimenti e non alla voce Titoli – investimenti. Per questa variazione si richiede la specifica approvazione, da parte dell'assemblea, contestualmente all'approvazione del presente bilancio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi dei Marchi acquisiti fino al 31/12/2011, considerata la validità nel tempo, sono ammortizzati con una aliquota pari a 1/18 del costo ed è stato costituito un apposito fondo ammortamento; mentre i costi dei marchi acquisiti nel 2012 sono ammortizzati con una aliquota pari ad 1/5 del costo ed anche per questi è stato costituito un apposito fondo.

L'investimento, effettuato nel 2010, per la creazione di un nuovo sito web dell'Ente, con nuove e maggiori funzionalità rispetto al precedente, è ammortizzato in cinque anni con aliquota del 20%.

Come sopra illustrato, è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, onere ad utilità pluriennale, ossia uno studio degli assetti organizzativi delle società controllate ai fini di una ristrutturazione delle stesse; ai sensi dell'art. 2426 c.5 cod. civ. si procede all'ammortamento in cinque anni con aliquota del 20%.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Marchi ante 2012	1/18	1/18
Marchi 2012	1/5	0
Altri oneri pluriennali (Sito Web)	20	20
Altri oneri pluriennali (Studio per ristrutturazione società controllate)	20	0
Software	1/3	0

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio								Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni		
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Licenze Software					3.865				1.288					2.577
Totale voce					3.865				1.288					2.577
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Marchio Mi-Sanremo e vari	12.046		2.604						1.042					8.400
Totale voce	12.046		2.604						1.042					8.400
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Sito Web	17.000		6.800						3.400					6.800
Studio per ristrutturazione società controllate					42.011				8.402					33.609
Totale voce	17.000		6.800		42.011				11.802					40.409
Totale	29.046		9.404		45.876				14.132					51.386

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
AUTOVETTURE	25	25
INSEGNE	12	12
MOBILIO	12	12
MACCHINE ELETTRONICHE	20	20
BENI VALORE INFERIORE A € 516,46	100	100

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio								Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 terreni e fabbricati: immobili costruzioni e ripristini manutenzioni straor.														
Totale voce														
02 Impianti e impianti	657.151		569.496						20.154					67.501
Totale voce	657.151		569.496						20.154					67.501
04 Altri beni														
mobilio	45.998		44.942						902					154
automezzi	81.204		73.600						2.535					5.069
macchine elettriche ed elettroniche	80.881		75.853		1.291				1.944					4.375
Insegne	19.553		8.212						2.346					8.995
Totale voce	227.636		202.607		1.291				7.727					18.593
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti														
impianti carburanti					55.301									55.301
Totale voce					55.301									55.301
Totale	884.787		772.103		56.592				27.881					141.395

Nel corso del 2012 sono stati acquisiti due stampanti, un personal computer ed un'apparecchiatura per la videoconferenza. Inoltre sono in corso le ristrutturazioni di alcuni punti vendita carburante a fronte dei quali si sono già sostenute spese per un totale di €. 55.301

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società controllate dall'Ente; la stessa consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Immobiliare ACM Spa	1.213.674	1.450.286							2.663.960
SIAS SpA Autodromo Nazionale di Monza	723.049	12.540							735.589
Acitour Lombardia Srl	240.948		212.756	100.000				86.303	41.889
Acinnova Srl	92.962								92.962
ACM Servizi Assicurativi SpA	103.291								103.291
Agenzia Radio Traffic Srl	54.228								54.228
ACM Services SpA	144.608								144.608
Totale voce	2.572.760	1.462.826	212.756	100.000				86.303	3.836.527
b. imprese collegate:									
Aci Consult Srl	59.469								59.469
Aci Como Servizi Srl	516								516
Totale voce	59.985								59.985
Totale	2.632.745	1.462.826	212.756	100.000				86.303	3.896.512

Rivalutazioni Immobiliare ACM: € 1.450.286 composti da:

- € 37.740 rivalutazione ex legge n. 74 del 1952
- € 317.621 rivalutazione ex legge n. 576 del 1975
- € 1.094.925 rivalutazione ex legge n.72 del 1983

Rivalutazione Sias SpA Autodromo Nazionale di Monza: € 12.540 rivalutazione ex legge n.72 del 1983

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - Situazione al 31 dicembre 2012								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Immobiliare ACM SpA (*)	Milano - Corso Venezia n. 43	1.222.000	25.864.739	-227.633	100,00%	25.864.739	2.663.960	23.200.779
Autodromo Naz. Monza SIAS SpA (**)	Milano - Corso Venezia n. 43	1.100.000	4.506.378	1.249.765	70,00%	3.154.465	735.589	2.418.876
Acitour Lombardia Srl	Milano - Corso Venezia n. 43	20.000	41.889	-86.303	100,00%	41.889	41.889	
Acinnova Srl	Milano - Corso Venezia n. 43	156.000	10.317	-135.279	60,00%	6.190	92.962	-86.772
ACM Servizi Assicurativi SpA	Milano - Corso Venezia n. 43	130.000	1.586.227	20.043	80,00%	1.268.982	103.291	1.165.691
Agenzia Radio Traffic Srl	Milano - Corso Venezia n. 43	156.000	678.436	-2.811	35,00%	237.453	54.228	183.225
Acm Services SpA	Milano - Corso Venezia n. 43	182.000	392.922	-57.202	80,00%	314.338	144.608	169.730
Totale		2.966.000	33.080.908	760.580		30.888.055	3.836.527	27.051.528

(*) Bilancio al 31/12/2012 in corso di approvazione

(**) dati relativi al bilancio al 31/12/2011

Si comunica che nel corso del 2012 l'Ente ha versato all'Acitour Lombardia S.r.l. l'importo di € 100.000,00 in conto capitale. Tale importo è stato contabilizzato alla voce "Acquisizione Immobilizzazioni finanziarie" Acitour Lombardia S.r.l. La partecipazione è stata successivamente svalutata al fine di adeguare il valore della stessa al patrimonio netto della società partecipata.

Si rileva che relativamente alla partecipazione detenuta in Acinnova si è ritenuto di non procedere a svalutare l'importo iscritto in bilancio in quanto tale valore, seppur superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto contabile, non eccede il valore economico della società partecipata.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate - Situazione al 31 dicembre 2012						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Aci Consult Spa	Roma - Via Magenta n. 5	1.135.155	760.627	66.826	3%	59.469
Acicomo Servizi Srl	Como - Viale Masia n. 79	51.000	43.331	1.153	1%	516

L' ACI CONSULT S.p.A. CNP (Compagnia Nazionale Parcheggi) con sede in Roma è una società di ingegneria dei trasporti e fornisce supporto tecnico-operativo per le Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani Urbani del Traffico e dei Trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane. L' 88% del capitale è posseduto da Aci, la restante parte è posseduta da circa 50 Automobile Club provinciali.

Acicomo Servizi S.r.l. è la società di servizi dell'Automobile Club Como, che svolge attività analoga alla società ACM Services S.p.A.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce:

- il valore nominale;
- i precedenti ripristini e svalutazioni;
- gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce;
- i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio;
- il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni insussistenze	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Crediti per contributi c/quiescenza dipend. art 3 l 297/82	8.230			448		4.366			4.312
Totale voce	8.230			448		4.366			4.312

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	134.794			18.095					152.889
Totale voce	134.794			18.095					152.889
Totale	134.794			18.095					152.889

L'importo è così composto:

- 1) € 96.023 per acquisizione di depositi cauzionali presso il Comune di Milano (+ € 13.971 per rinnovo concessioni aree dei punti vendita carburante);
- 2) € 46.336 per acquisizione di depositi cauzionali per locazione uffici: +€ 4.050 a seguito della stipula di un nuovo contratto di affitto per il trasferimento di una delegazione;
- 3) € 10.507 per acquisizione di depositi cauzionali diversi presso terzi: + € 74 integrazioni depositi cauzionali relativi ad utenze elettriche
- 4) € 23 depositi cauzionali utenze telefoniche

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino di omaggi distribuiti ai Soci all'atto dell'associazione e sono valutati al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
AC01030001 - Rimanenze di prodotti finiti e merci	76.093		2.236	73.857
Totale voce	76.093		2.236	73.857
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	76.093		2.236	73.857

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni /fondi	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore/utilizzo fondo	Svalutazioni /Incremento fondi	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	3.300.157		6.312		-180.000	196.355	6.312	14.619	2.909.183
Totale voce	3.300.157		6.312		-180.000	196.355	6.312	14.619	2.909.183
02 verso imprese controllate:	350.000				180.000				530.000
Totale voce	350.000				180.000				530.000
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis Crediti Tributari	219.376					196.407			22.969
Totale voce	219.376					196.407			22.969
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	290.326					23.118			267.208
Totale voce	290.326					23.118			267.208
Totale	4.159.859		6.312			415.880	6.312	14.619	3.729.360

Per quanto attiene i crediti verso i clienti si precisa quanto segue:

- I crediti nei confronti di Aci Italia ammontano ad €. 32.044
- I crediti all'inizio dell'esercizio nei confronti della Immobiliare ACM pari a €. 180.000 sono stati trasferiti alla voce 02 – Crediti verso imprese controllate
- Sono stati stornati dal bilancio, per inesigibilità, alcuni crediti verso clienti per un importo pari a €. 19.029. Di questi una quota pari a €. 6.312 è stata stornata utilizzando il fondo rischi su crediti presente al 01/01/2012 e €. 12.817 sono stati iscritti nel conto economico al voce di bilancio E21 Oneri straordinari al sottoconto Insussistenze dell'attivo straordinarie. In particolare i crediti cancellati sono i seguenti:
 - ✓ Atlantide srl per fallimento società per un importo di €. 18.968
 - ✓ Galluzzo Marco ricavo, e conseguente iscrizione del credito, rilevato due volte, una volta nel 2012 e una volta nel 2011, per un importo di €. 61

I crediti tributari sono così composti:

- credito iva risultante dalla dichiarazione annuale iva anno 2012 pari a € 22.955;
- credito verso erario risultante dalla dichiarazione 770 2012 anno di imposta 2011 per € 14;
- Il decremento di tale voce è dovuto all'utilizzo del credito derivante dal versamento degli acconti di imposta a copertura dei versamenti in conto esercizio.

I crediti verso altri sono così composti:

- altri crediti verso dipendenti per € 1.205 relativi al pagamento, anticipato dall'Ente, degli abbonamenti al servizio di trasporto pubblico ATM e trattenuti mensilmente ai dipendenti;
- crediti verso altri relativo al versamento di liberalità di competenza 2012, € 15.074;
- anticipi a fornitori pari a € 9.797;
- crediti verso Aci Informatica per servizi Aci Rete pari a € 56.033;
- crediti verso delegazioni per insoluti RID quote sociali per € 25.523;
- crediti verso gestori punti carburanti per bonus fine gestione pari a € 76.506;
- crediti verso soci per recuperi e concorsi diversi per € 30;
- crediti verso ex dipendenti per ricalcolo TFS € 83.040.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	2.909.183			2.909.183
02 verso imprese controllate		530.000		530.000
03 verso imprese collegate				
04-bis crediti tributari	22.969			22.969
04-ter imposte anticipate				
05 verso altri	184.168	83.040		267.208
Totale	3.116.320	613.040		3.729.360

A fronte dei crediti verso clienti indicati nella soprastante tabella, risultano accantonati al fondo rischi € 14.619 calcolato nella misura del 0,5% dei crediti iscritti in bilancio. Il fondo al 01/01/2012 pari a €. 6.312 è stato totalmente utilizzato per coprire parzialmente le insussistenze dell'attivo a seguito di cancellazione di crediti divenuti inesigibili come già illustrato.

2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	444.839		76.288	368.551
Totale voce	444.839		76.288	368.551
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	297	3		300
Totale voce	297	3		300
Totale	445.136	3	76.288	368.851

Alla voce Depositi bancari e postali sono presenti le seguenti voci:

- 1) Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. conto corrente ordinario per € 365.154;
- 2) Poste Italiane Spa conto di credito speciale per affrancatura per € 160;
- 3) Poste Italiane Spa conto corrente ordinario per € 3.237;

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

- ✓ Cassa cassiere economo per € 300.

2.3 PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:				
Riserve facoltative tassate	655			655
Totale voce	655			655
II Utili (perdite) portati a nuovo	6.127.810	50.433		6.178.243
III Utile (perdita) dell'esercizio	50.433		35.534	2.220
Totale voce	6.178.243	50.433	35.534	6.180.463
Totale	6.178.898	50.433	35.534	6.181.118

Il risultato economico di questo esercizio registra un utile pari ad € 2.220 al netto delle imposte di esercizio IRES e IRAP che ammontano a € 95.511.

Il valore della voce utili (perdite) portati a nuovo al 31/12/2011 è da ritenersi comprensivo delle riserve di arrotondamento, pari a - € 2, per consentire la presentazione del presente bilancio all'unità di euro

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			
	Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
Fondo rischi ed oneri futuri	200.000			200.000
Fondo ferie non godute e oneri accessori	16.446	2.116	9.427	23.757
Totale	216.446	2.116	9.427	223.757

Il fondo rischi ed oneri futuri, costituito negli esercizi passati, per € 200.000 è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, non essendosi ancora verificati gli eventi che ne richiedono l'utilizzo.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo indennità fine servizio (TFS)

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
371.399		14.900	-25.946	360.353	84.580	145.794	129.979

In questa voce sono accantonate le quote spettanti al personale dipendente assunto prima del 01/01/2001. Nel corso del 2012 si è provveduto a ricalcolare il TFS al 31/12/2011. Tale operazione ha generato una insussistenza del passivo, pari ad €. 25.946, iscritta alla voce di bilancio E20 "Proventi straordinari" del Conto Economico.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo indennità fine rapporto (TFR)

Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
1.306		9.784	-239	10.851			10.851

In questa voce sono accantonate le quote spettanti al personale dipendente assunto dopo il 01/01/2001. Nel corso del 2012 si è provveduto a ricalcolare il TFR al 31/12/2011. Tale operazione ha generato una insussistenza del passivo, pari ad €. 239, iscritta alla voce di bilancio E20 "Proventi straordinari" del Conto Economico. Si fa anche presente che una quota parte dell'accantonamento dell'esercizio, pari a € 859, è stata posta a carico del Fondo Trattamento Accessorio secondo quanto stabilito dal CCNL. Pertanto nella voce "Accantonamento TFR" del Conto Economico risulta imputata la somma di €. 8.925 e non €. 9.784

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: c/c ordinario in attesa addebiti	797,00		309,00	488,00
Totale voce	797,00		309,00	488,00
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti: clienti c/anticipi				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori: fornitori per servizi	1.551.488,00		421.168,00	1.130.320,00
Totale voce	1.551.488,00		421.168,00	1.130.320,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	51.652,00		11.238,00	40.414,00
Totale voce	51.652,00		11.238,00	40.414,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: Inail	33.552,00		21.459,00	12.093,00
Totale voce	33.552,00		21.459,00	12.093,00
14 altri debiti:	97.279,00		18.016,00	79.263,00
Totale voce	97.279,00			79.263,00
Totale	1.734.768,00		454.174,00	1.262.578,00

Si precisa che, tra i debiti verso i fornitori, € 317.405 (di cui €. 10.414 per fatture da ricevere) sono iscritti a favore di Aci Italia

I debiti iscritti alla voce 12) “debiti tributari” sono:

- 1) € 3.976 verso erario per IRAP.
- 2) €. 36.431 verso erario per IRES. Trattasi del debito scaturito dal calcolo dell’Unico 2013 redditi 2012.
- 3) € 7 verso erario per imposta sostitutiva e ritenute acconto

I debiti iscritti alla voce 13) “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” sono:

- 1) Inps per contributi previdenziali € 742
- 2) Inpdap per contributi previdenziali per complessivi € 10.360
- 3) Inail per contributi assicurativi € 907
- 4) Debiti verso sindacati FPS-CISL-CGIL e CISAL per complessivi € 84

I debiti iscritti alla voce 14) “Altri debiti” sono:

- 1) Debiti verso il personale € 49.817 per trattamento accessorio da erogare e varie
- 2) Debiti pari a € 17.367 per tasse automobilistiche riscosse in nome e per conto di Regione Lombardia e prelevate dalla stessa nel 2013
- 3) Depositi cauzionali delegazioni per € 2.250,00
- 4) Debiti per contrassegni autostrade svizzere, austriache e viacard per complessivi €. 1.900
- 5) Debiti per licenze Csai e varie € 204
- 6) Depositi cauzionali gestori punti carburanti per € 6.205
- 7) Fondo contenimento spesa pubblica legge 266/2005 per € 1.518

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

DURATA RESIDUA						
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	488					488
Totale voce	488					488
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	1.130.320					1.130.320
Totale voce	1.130.320					1.130.320
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso						
Totale voce						
12 debiti tributari:	40.414					40.414
Totale voce	40.414					40.414
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	12.093					12.093
Totale voce	12.093					12.093
14 altri debiti:	79.263					79.263
Totale voce	79.263					79.263
Totale	1.262.578					1.262.578

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Risconti attivi:	926.025		100.941	825.084
Totale	926.025		100.941	825.084

Nel dettaglio:

Risconti attivi per aliquote sociali c/Aci € 716.077, - € 48.772 legato alla diminuzione del numero dei soci;

Risconti attivi su fitti passivi € 25.174; + € 9.370 rispetto all'esercizio precedente

Risconti attivi per premi di assicurazione € 67.263 sono state pagate entro il 31/12/2012 le polizze assicurative per rischi diversi dell'Ente e delle delegazioni, la cui copertura decorre dal 1° gennaio 2013.

Risconti attivi per costi diversi € 12.570 di competenza dell'anno successivo (+ € 1.229)

Risconti attivi per organizzazioni eventi € 4.000; - € 15.750 rispetto all'anno precedente.

Non sono stati registrati risconti attivi relativi all'acquisto di omaggi sociali il cui importo lo scorso esercizio era stato € 113.497.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Risconti passivi:	1.256.150		51.161	1.204.989
Totale	1.256.150		51.161	1.204.989

Nel dettaglio:

Risconti passivi per quote sociali € 1.186.486 (- € 62. 589);

Risconti passivi su subaffitti attivi € 10.009 (+ € 5.854);

Risconti passivi su proventi diversi € 8.494 (+ € 5.574).

2.8 CONTI D'ORDINE

2.8.1 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

Tabella 2.8.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011
Intesa Sanpaolo S.p.A.	154.937	154.937
Totale	154.937	154.937

Con Intesa Sanpaolo S.p.A. prosegue un accordo per prestiti ai dipendenti come previsto dalle attuali norme contrattuali art 59 DPR 509 del 1979.

2.8.2 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

In questa categoria trovano collocazione fidejussioni di terzi rilasciate all'AC Milano a garanzia dell'esatto adempimento di obblighi contrattuali. Nella tabella si forniscono indicazioni circa la

natura dei beni a disposizione, il titolo per cui sono tenuti, il loro valore ed eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.a2 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Depositi cauzionali		19.339	
Totale		19.339	

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO - ESAME DELLA GESTIONE

3.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi, che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

I risultato prodotto dalla gestione caratteristica, in particolare, si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.

Tabella 3.1 – Risultati di sintesi

	2012	2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	2.748	74.971	-72.223
Gestione Finanziaria	-79.176	31.867	-111.043
Gestione Straordinaria	174.159	-7.313	181.472
Risultato Ante-Imposte	97.731	99.525	-1.794

3.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
4.444.540	4.751.026	306.486

Tale valore risulta così determinato:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
RP.01.01.0002 VENDITE MATERIALE DIVERSO	1.071	870	201
RP.01.01.0003 RICAVI VENDITA CARBURANTE	732.848	844.917	-112.069
RP.01.01.0006 RICAVI VENDITA VALORI BOLLATI E MARCHE PATE		11	-11
RP.01.02.0001 QUOTE SOCIALI	2.576.912	2.787.825	-210.913
RP.01.02.0003 PROVENTI POSTEGGI	65.224	84.834	-19.610
RP.01.02.0004 PROVENTI CONVENZIONE REGIONE SERVIZIO MOB	194.768	225.481	-30.713
RP.01.02.0008 PROVENTI SCUOLA GUIDA	5.000	12.000	-7.000
RP.01.02.0011 PROVENTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	778.520	703.415	75.105
RP.01.02.0013 PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIO	90.197	91.671	-1.474
RP.01.02.0014 RIBASSI E ABBUONI ATTIVI		2	-2
TOTALE	4.444.540	4.751.026	-306.486

I principali scostamenti rispetto al passato esercizio sono i seguenti:

- Quote sociali (- € 210.913), scostamento dovuto alla consistente flessione della compagine associativa (-9,3%: da 54.386 soci nel 2012 a 49.337);
- Convenzioni con Regione Lombardia – Bandi antinquinamento/mobilità (- € 30.713). Data la difficile congiuntura economica, Regione Lombardia non ha stanziato consistenti fondi per il 2012 e, pertanto, non sono state stipulate convenzioni che consentissero entrate di rilievo.
- Manifestazione sportive (+€ 75.105). Trattasi di entrate derivanti dalla convenzione in essere con la S.I.A.S. SpA (€ 310.000,00), e al recupero dalla stessa del corrispettivo riconosciuto dall'Ente ad Aci-C.s.a.i. per tasse iscrizioni come da calendario sportivo 2012 (€ 468.520).
- Vendita carburanti (- € 112.069), scostamento negativo per effetto del minor carburante venduto presso i punti vendita di proprietà dell'Ente.

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
2.129.229	2.154.892	-25.663

Tale valore risulta così determinato:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
RP.01.06.0006 CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	163.183	171.682	-8.499
RP.01.06.0007 RIMBORSO PER SCIOPERI E/O RITARDI	4.325	3.818	507
RP.01.06.0009 SUBAFFITI DI IMMOBILI	840.604	838.597	2.007
RP.01.06.0012 CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	490.050	490.817	-767
RP.01.06.0013 PROVVIGIONI ATTIVE	630.762	642.745	-11.983
RP.01.06.0014 SOPRAVVVENIENZE DELL'ATTIVO	20	1.548	-1.528
RP.01.06.0015 PROVENTI E RICAVI DIVERSI	285	109	176
RP.01.06.0017 CONGUAGLIO IVA ATTIVITÀ PROMISCUA		5.246	-5.246
RP.01.06.0018 CONGUAGLIO IVA ATTIVITÀ ESENTE		330	-330
TOTALE	2.129.229	2.154.892	-25.663

Lo scostamento è dovuto principalmente a minori entrate per provvigioni attive (corrispettivi per l'attività assicurativa Sara, - €. 11.983); minori recuperi di spese diverse (- €. 8.499) a seguito di corrispondenti costi sostenuti in misura più ridotta; all'assenza della voce Conguaglio iva attività promiscua (-€ 5.246).

3.1.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

B6 –Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
20.414	3.978	16.436

I suddetti importi sono composti da:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
CP.01.01.0001 MERCE DESTINATA ALLA VENDITA	550	550	
CP.01.01.0002 CANCELLERIA	3.747	2.612	1.135
CP.01.01.0003 MODULISTICA	15.636		15.636
CP.01.01.0004 MATERIALE DI CONSUMO	444	810	-366
CP.01.01.0005 MATERIALE EDITORIALE	37	6	31
TOTALE	20.414	3.978	16.436

Lo scostamento è dovuto principalmente per maggiori costi sostenuti per l'acquisto di modulistica (+ €. 15.636) per l'invio delle schede di votazione ai soci per l'approvazione del bilancio di esercizio 2011. La residua differenza è dovuta al lieve incremento delle spese per cancelleria e materiale editoriale mentre diminuiscono le spese per materiale di consumo.

B7 –Spese per prestazioni di servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
3.836.751	4.214.131	-377.380

La voce risulta così determinata:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
CP.01.02.0001 ALIQUOTE SOCIALI	1.574.506	1.701.227	-126.721
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	6.666	6.496	170
CP.01.02.0004 PROVVIGIONI PASSIVE	255.375	303.497	-48.122
CP.01.02.0005 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	52.463	50.304	2.159
CP.01.02.0006 CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI		5.718	-5.718
CP.01.02.0007 ALTRE CONSULENZE	4.224	23.513	-19.289
CP.01.02.0011 COMMISSIONI STATUTARIE E COMITATI		20.042	-20.042
CP.01.02.0012 PRESTAZIONI MEDICHE	1.372	1.573	-201
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI	484.639	448.347	36.292
CP.01.02.0015 PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI	9.013	11.989	-2.976
CP.01.02.0022 FORNITURA DI ACQUA	16.882	12.548	4.334
CP.01.02.0024 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	60.854	54.783	6.071
CP.01.02.0025 SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	66.575	67.957	-1.382
CP.01.02.0027 SERVIZI DI RETE/CONNETTIVITÀ	857	862	-5
CP.01.02.0028 SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONE DATI	97.564	90.464	7.100
CP.01.02.0029 SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	11.534	9.660	1.874
CP.01.02.0030 FACCHINAGGIO	7.345		7.345
CP.01.02.0031 SPESE TRASPORTI	5.316	12.566	-7.250
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERTE	2.835	6.206	-3.371
CP.01.02.0033 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.896	3.659	9.237
CP.01.02.0035 PREMI ASSICURAZIONE	70.245	71.971	-1.726
CP.01.02.0036 POLIZZE DI FIDEJUSSIONE	446	628	-182
CP.01.02.0037 BUONI PASTO	20.624	15.167	5.457
CP.01.02.0039 SPESE POSTALI	37.009	14.268	22.741
CP.01.02.0041 BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	1.569	925	644
CP.01.02.0042 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.035.942	1.279.761	-243.819
TOTALE	3.836.751	4.214.131	-377.380

I principali scostamenti rispetto al passato esercizio sono i seguenti:

- *Aliquote sociali*: -€ 126.721 il minor costo è direttamente collegato al minor ricavo evidenziato alla voce Quote sociali;
- *Provvigioni passive*: - € -48.122 anche in questo caso la riduzione è connessa alle minori quote incassate che si riflettono direttamente in minori provvigioni da corrispondere agli affiliati;
- *Commissioni statutarie e comitati*: - € 20.042. Nel precedente esercizio tali costi erano legati all'espletamento di prove concorsuali per l'assunzione di personale;
- *Altre consulenze*: - € 19.289 non si sono verificati eventi che richiedevano il supporto di una consulenza professionale;
- *Organizzazione eventi*: + € 36.292 relativi a costi addebitati da Aci per tasse di iscrizione di gare al calendario sportivo nazionale e internazionale anno 2012. Si vuole comunque precisare che le predette spese sono state totalmente recuperate dall'Ente dalla S.I.A.S. S.p.A. (vedi voce di entrata correlata "proventi manifestazioni sportive");
- *Fornitura energia elettrica, acqua e telefonia*: +€ 9.023 dovuto all'incremento di costi delle prime due forniture ed una riduzione per la terza voce;
- *Servizi informatici professionali ed elaborazione dati*: + € 7.100 legato alla necessità di esternalizzare alcune di queste attività non disponendo delle necessarie risorse professionali;

- *Spese di facchinaggio*: +€ 7.435 spese legate allo sgombero di alcuni locali per cessata locazione;
- *Spese di trasporto*: - € 7.250 è stato ridotto/razionalizzato il collegamento tra la sede e le delegazioni;
- *Manutenzione ordinaria di immobilizzazioni materiali* : + € 9.237 per le manutenzioni ordinarie degli impianti di carburanti;
- *Buoni pasto*: + € 5.475 legato all'incremento del personale in servizio;
- *Spese postali*: + € 22.740 dovuto all'indizione del referendum per l'approvazione del bilancio che comporta l'invio di una scheda di voto a ciascun socio (vd anche voce B6);
- *"Altre spese per la prestazioni di servizi"* : - € 243.819 collegati principalmente alla riduzione delle entrate per convenzioni con Regione Lombardia ed in secondo luogo al costante monitoraggio e contenimento dei costi per altri servizi

B8 – Spese per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
1.615.776	1.674.087	-58.311

La voce è così composta:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
CP.01.03.0002 NOLEGGI	15.717	6.225	9.492
CP.01.03.0005 FITTI PASSIVI E ONERI ACCESSORI	1.600.059	1.667.862	-67.803
TOTALE	1.615.776	1.674.087	-58.311

I noleggi aumentano di € 9.492 rispetto al 2011, a seguito della necessità di rinnovare alcune attrezzature hardware ricorrendo a tale tipologia contrattuale piuttosto che all'acquisto.

I Fitti passivi ed oneri accessori registrano un decremento di € 67.803 dovuto essenzialmente ad una riduzione di alcuni canoni e soprattutto delle spese condominiali in particolar modo della sede dell'Ente

B9 – Costi per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
676.758	448.448	228.310

Così suddivisi:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
CP.01.04.0001 STIPENDI	291.863	185.910	105.953
CP.01.04.0002 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	220.000	147.400	72.600
CP.01.04.0004 ONERI SOCIALI	25	53	-28
CP.01.04.0005 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.	8.929	1.306	7.623
CP.01.04.0006 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.S.	14.900	15.800	-900
CP.01.04.0007 ALTRI COSTI	14.231	15.576	-1.345
CP.01.04.0008 CONTRIBUTI INPDAP (EX CPDEL)	101.942	48.453	53.489
CP.01.04.0009 CONTRIBUTI INPS	21.309	31.544	-10.235
CP.01.04.0010 CONTRIBUTI EX L. 33/80 -ART. 4 (INPDAP)	482	236	246
CP.01.04.0011 CONTRIBUTI INAIL	3.077	2.170	907
TOTALE	676.758	448.448	228.310

Il consistente scostamento fra l'esercizio 2012 e il precedente è determinato dalle entrate in servizio di tutti i candidati risultati vincitori alle prove concorsuali svoltesi lo scorso esercizio.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
56.632	40.360	16.272

Così suddivisi

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
CP.01.05.0002 AMMORTAMENTO DIRITTI DI UTILIZZAZIONE OPERE	1.042	1.042	
CP.01.05.0003 AMMORTAMENTO SOFTWARE	1.288		1.288
CP.01.05.0005 AMMORTAMENTO ALTRI ONERI PLURIENNALI (SITC	3.400	3.400	
CP.01.05.0006 AMMORTAMENTO ALTRI ONERI PLURIENNALI (Stud	8.402		8.402
CP.01.05.0007 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	902	1.074	-172
CP.01.05.0008 AMMORTAMENTO IMPIANTI	20.154	28.891	-8.737
CP.01.05.0010 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	2.535	2.535	
CP.01.05.0011 AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRICHE ED ELE	1.944	1.072	872
CP.01.05.0012 AMMORTAMENTO INSEGNE COMMERCIALI	616	616	
CP.01.05.0013 AMMORTAMENTO INSEGNE PROMISCUE	1.730	1.730	
CP.01.05.0025 SVALUTAZIONI CREDITI VERSO CLIENTI	14.619		14.619
TOTALE	56.632	40.360	16.272

Come già precisato nella sezione crediti, è stato ripristinato il fondo svalutazione crediti (+ € 14.619) che era stato precedentemente totalmente utilizzato a copertura parziale delle insussistenze dell'attivo.

Le ulteriori variazioni riguardano le quote di ammortamento impianti (-€ 8.737); ammortamento software + € 1.288; ammortamento mobili ed arredi - € 172; macchine elettriche ed elettroniche + € 872. Come illustrato nel precedente punto 2.2.1 è stata inserita la quota di ammortamento relativa ad un ulteriore onere avente utilità pluriennale iscritto tra le immobilizzazioni immateriali

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
2.236	-23.908	26.144

Si tratta di rimanenze relative a omaggi sociali. Si è ridotta la giacenza in magazzino di tali articoli.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
362.454	473.851	-111.397

Il dettaglio del 2012 è costituito da:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
CP.01.09.0001 IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	139.155	105.831	33.324
CP.01.09.0005 CONGUAGLIO NEGATIVO IVA RELATIVA A SPESE P	2.757		2.757
CP.01.09.0007 SOPRAVVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	600		600
CP.01.09.0011 ONERI E SPESE BANCARIE	1.318	3.304	-1.986
CP.01.09.0012 MULTE	1.972	513	1.459
CP.01.09.0013 ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	32.691	27.710	4.981
CP.01.09.0014 OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	144.947	189.478	-44.531
CP.01.09.0015 SPESE DI RAPPRESENTANZA	10.398	12.796	-2.398
CP.01.09.0016 RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	22.611	131.085	-108.474
CP.01.09.0017 ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.005	3.134	2.871
TOTALE	362.454	473.851	-111.397

Il decremento di €. 111.397 è dovuto principalmente alla diminuzione dei costi per acquisti di omaggi sociale (- €. 44.531); alla diminuzione dei rimborsi e concorsi spese diverse (- €. 108.474) ai quali si contrappone un incremento (+€. 33.324) delle imposte e tasse deducibili dovute principalmente a un aumento delle imposte comunali.

Ulteriori variazioni riguardano:

- conguaglio negativo IVA relativo a spese promiscue: + € 2.757;
- sopravvenienze passive ordinarie: + € 600;
- oneri e spese bancarie: - € 1.986;
- multe: + € 1.459;
- abbonamenti e pubblicazioni: +€ 4.981;
- spese di rappresentanza: - € 2.398;
- oneri diversi: + € 2.871.

3.1.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
	180.000	-180.000

Si tratta di dividendi dalla partecipata Immobiliare ACM SpA non imputabili in competenza 2012.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
7.129	17.151	-10.022

La voce registra:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
RP.02.02.0001 INT. ATTIVI SU CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBIL.N	5.421		5.421
RP.02.02.0006 INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	780	6.913	-6.133
RP.02.02.0008 INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	928	1.005	-77
TOTALE	7.129	17.151	-10.022

La riduzione è completamente dovuta alla diminuzione degli interessi attivi, sia sul c/c bancario sia sul credito verso imprese controllate, legata all'andamento dei tassi di interesse nel mercato finanziario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
2	30	-28

Trattasi di interessi passivi verso l'Erario; si sono quasi annullati i casi che fanno registrare tali esborsi.

3.1.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
86.303	165.254	-78.951

Tale rettifica è dovuta alla copertura perdite per l'esercizio 2012 della partecipata Acitour Lombardia Srl.

3.1.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
194.514	8.116	186.398

La voce si riferisce a:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
RP.04.01.0004 ALTRI RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	12.551	7.627	4.924
RP.04.01.0005 SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	122.261	93	122.168
RP.04.01.0006 INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	59.702	396	59.306
TOTALE	194.514	8.116	186.398

In particolare:

- Altri ricavi relativi ad esercizi precedenti: + € 4.924 rispetto all'esercizio precedente. La voce è relativa, principalmente al riaddebito, alle delegazioni, della Tarsu e di altre spese non contabilizzate in precedenza;
- sopravvenienze dell'attivo straordinarie: + € 122.168 di cui € 37.707 relative al versamento di liberalità da parte del socio/Presidente dell'Ente, da destinare a scopi istituzionali e la restante parte legata al ricalcolo degli importi accantonati e/o erogati di TFS e TFR per i quali si procede al recupero;
- insussistenze del passivo straordinarie: + € 59.306 dovute: alla cancellazione di alcuni debiti per maggiore imputazione in passato ed particolare al ricalcolo dei fondi TFR e TFS come sopra detto.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
20.355	15.429	4.926

La voce si riferisce a:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
CP.04.01.0007 ALTRI COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	3.272	15.429	-12.157
CP.04.01.0008 INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	17.083		17.083
TOTALE	20.355	15.429	4.926

L'insussistenza dell'attivo straordinaria è legata al fallimento di un cliente. A parziale copertura della cancellazione di tale credito è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per l'importo disponibile. Inoltre collegato al sopra citato ricalcolo del TFS si è dovuto cancellare un credito per recupero contributi c/quiescenza da dipendente.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; in particolare relative a IRES per 41.901 e IRAP per €. 53.610.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
95.511	49.092	46.419

Così composta:

Descrizione voce	2012	2011	Scostamento
CP.06.01.0001 IRES	41.901	5.411	36.490
CP.06.01.0002 IRAP	49.634	43.681	5.953
CP.06.02.0002 IRAP DIFFERITA	3.976		3.976
TOTALE	95.511	49.092	46.419

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha registrato un utile di € 2.220 che viene destinato ad aumento del Patrimonio Netto.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Tempo indeterminato	11	2	0	13

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area A	2	1
area B	7	6
area C	9	6
area Dirigenti	1	
Totale	19	13

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente, su indicazione dei medesimi, non viene erogato alcun compenso, contributo o gettone di presenza; il compenso dei Sindaci Revisori è riportato al punto 3.1.2 (€ 6.666) ed è previsto dai Ministeri vigilanti.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 comprensivo delle rimodulazioni sopra illustrate, così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Carlo Edoardo Valli